



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

ATTO N. 45

CODICE ENTE 10869

PROT. N. 5958

Seduta del 22.10.2012

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE STRAORDINARIA – 1[^] CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA

L'anno **DUEMILADODICI** il giorno **VENTIDUE** del mese **OTTOBRE** alle ore 20.30 presso la sede comunale venne convocato, nei modi di legge, il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

- | | |
|-----------------|----------|
| 1) BISSOLI | WALTER |
| 2) BRESCIANI | STEFANO |
| 3) BULGARELLI | MAURIZIO |
| 4) BURATO | RENATO |
| 5) CHIMINAZZO | LUCIANO |
| 6) CHIZZONI | GIANNI |
| 7) CONTI | MICHELE |
| 8) FRATTI | ALCEO |
| 9) GATTAZZO | RENATO |
| 10) GAULI | RITA |
| 11) GRASSI | GIANNI |
| 12) MADELLA | PATRIZIA |
| 13) STORTI | SERGIO |
| 14) VILLAGROSSI | LUCA |
| 15) ZAMPORETTI | NADIA |
| 16) ZAPPAVIGNA | LUIGI |
| 17) ZEN | MARCO |

Presenti	Assenti giustificati
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
X	
17	=

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Rosella MOSTI.

Assume la presidenza il Sindaco Ing. Gianni CHIZZONI.

IL SINDACO

constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale alla trattazione del seguente punto iscritto all'ordine del giorno.

OGGETTO:

Riduzione aliquota IMU per l'anno 2012 relativa ad abitazione principale.



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

L'Assessore al Bilancio Grassi riferisce che il rinvio al 31 ottobre del termine per approvare il bilancio di previsione da parte dei Comuni, introdotto con Decreto Ministeriale 2 agosto 2012, estende i suoi effetti anche all'approvazione delle aliquote IMU. L'Amministrazione Comunale ha deciso di abbassare l'aliquota per l'abitazione principale dallo 0,6 come precedentemente deliberato, allo 0,5. La riduzione della stima dell'IMU in bilancio è stata calcolata in circa € 60.000,00.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito quanto precede;

VISTO l'art. 13 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, recante la disciplina dell'Imposta municipale propria, la cui entrata in vigore viene anticipata all'annualità 2012;

VISTO il D.Lgs. n. 23 del 14 marzo 2011, recante "Disposizioni in materia di federalismo Fiscale Municipale" ed in particolare gli articoli 9 e 14 in materia di Imposta municipale propria;

VISTO l'art. 13, c. 13, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, ove stabilisce la vigenza delle disposizioni di cui all'art. 14, c. 6, del D.Lgs. 23/2011, che conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del D.Lgs. n. 446/1997 anche per l'IMU;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 25/05/2012 con la quale si è proceduto alla determinazione delle aliquote da applicare all'Imposta Municipale Propria (IMU), per l'annualità 2012, come indicate nella seguente tabella:

<i>Tipologia immobile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali e relative pertinenze	0,6 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993	0,2 %
Immobili locati – Terreni agricoli – Aree fabbricabili	0,8 %
Immobili posseduti da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato	0,4 %

VISTO che con la medesima Deliberazione si è stabilito, per l'annualità 2012, la detrazione pari ad euro 200,00 prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011 convertito nella Legge n. 214/2011 per l'abitazione principale e le relative pertinenze;

CONSIDERATA la volontà dell'Amministrazione Comunale, già espressa all'atto di adozione delle tariffe, di porre in essere tutte le misure necessarie al fine di rivedere il carico tributario che grava sulle famiglie, con particolare riferimento all'abitazione principale;

RITENUTO, a seguito di opportune valutazioni e verifiche atte a garantire il mantenimento degli equilibri di bilancio, di procedere alla riduzione dell'aliquota IMU sulla prima casa, dal 6 al 5 per mille;

Si apre la discussione.

Il Consigliere Bissoli afferma che questa riduzione era l'obiettivo dell'intero Consiglio Comunale per contenere, almeno sulla prima casa, l'effetto di questa imposta. Esprime pieno consenso per questa scelta, attenta e di qualità, anche se sarebbe stato meglio applicare una riduzione più significativa. Per questo, esprime il proprio impegno affinché si possa arrivare, in un prossimo consiglio, ad una ulteriore riduzione dell'aliquota.

Il Consigliere Fratti, a nome del suo gruppo, accoglie positivamente la riduzione, a cui l'intero Consiglio Comunale auspicava, ma si aspettava una riduzione maggiore arrivando all'aliquota base del 4 per mille, considerate le agevolazioni e i risparmi di cui si è potuto usufruire come comune terremotato. Considera



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

l'IMU una tassa iniqua per le famiglie e afferma che una casa con una rendita alta, non sempre è segno di ricchezza. Preannuncia l'astensione del suo gruppo, pur accogliendo con favore la riduzione.

Il Consigliere Burato ribadisce la sua personale contrarietà sull'IMU, che considera un'imposta iniqua, e in particolare sulla parte di gettito che va allo Stato. Ritiene che si deve intervenire per fermare i soldi che vanno a Roma e su questo la Lega si sta attivando con la raccolta di firme su diverse iniziative di referendum. Riferisce che in Italia ci sono più di un milione di case non accatastate e che lo Stato, pur sapendo, non interviene.

Anche il Consigliere Villagrossi condivide la riduzione, ma ritiene che si poteva arrivare allo 0,4%, magari aumentando le aliquote sulle abitazioni secondarie. Sarebbe stato un atto coraggioso a favore di chi ha una abitazione principale.

Il Consigliere Zappavigna concorda che si poteva fare di più, ma ci sono dei vincoli di bilancio che devono essere rispettati. Conviene con Burato che questa è una tassa iniqua per le famiglie. Afferma che tutti i comuni stanno subendo questi provvedimenti decisi dal Governo, anche se c'è un nord che è il traino dell'Italia e un centro-sud con enti dissestati. Si augura che il Comune riesca a fare di più nel prossimo futuro.

Il Consigliere Bissoli ammette che sull'equità di questa imposta e sull'equità fiscale più in generale per il modo con cui vengono fatte pagare le tasse ai cittadini, esistono delle disomogeneità. La denuncia di Burato contiene elementi di verità, ma invita a non fare della demagogia fine a se stessa e di riconoscere la responsabilità anche delle forze politiche che hanno governato nell'ultima legislatura. Richiama l'attenzione su questo atto del Consiglio Comunale e sullo sforzo unanime di andare incontro ad esigenze in cui tutti si riconoscono.

Il Consigliere Burato afferma che non è demagogia ed invita tutti a firmare la proposta di referendum sull'IMU.

Il Sindaco precisa che l'IMU incide in misura minima se si considera che la tassa rifiuti non è stata aumentata, e che i cittadini stanno risparmiando una cifra annua di 50/60 euro pro capite. Letta nella sua idea originaria, l'IMU su Rodigo è stata applicata a costo molto basso rispetto a quanto pagano i comuni limitrofi, e quindi con un minimo impatto, grazie allo sforzo dell'Amministrazione Comunale. Concorda sul fatto che l'IMU sia una imposta ingiusta e molto complessa, sia nella fase di calcolo che di versamento, che comporta molti adempimenti a carico dei cittadini e del Comune per quanto riguarda i controlli. Afferma che se si portasse l'aliquota dell'addizionale Irpef allo 0,8, si incasserebbe una somma vicina all'introito dell'IMU sulla prima casa. Questo ci consentirebbe di applicare l'aliquota minima prevista per l'IMU sull'abitazione principale, con grande vantaggio per i cittadini che, usufruendo della detrazione sulla prima casa, avrebbero l'imposta azzerata. Richiama l'attenzione, inoltre, sui forti tagli ai trasferimenti statali che hanno determinato una situazione di bilancio difficile, nonostante il mancato pagamento delle rate dei mutui. Conferma che, al momento, questa riduzione era il massimo che si poteva fare e ribadisce l'impegno a rivedere in futuro questa imposta iniqua.

Chiusa la discussione per mancanza di altri interventi.

VISTA la vigente normativa in materia;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Burato, Bresciani), astenuti n. 6 (Fratti, Bulgarelli, Gaudi, Villagrossi, Conti, Gattazzo), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. **Di stabilire** la riduzione dell'aliquota IMU (Imposta Municipale Unica) per l'anno 2012, relativa ad Abitazione principale e relative pertinenze, determinata con deliberazione di CC n. 21 del 25/05/2012, che passa al 6 al **5 per mille**;
2. **Di dare atto** che rimangono confermate le aliquote stabilite per le altre tipologie di immobili, come da deliberazione di CC n. 21 del 25/05/2012, così come da detrazione per abitazione principale determinata in € 200,00;



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

3. **Di delegare** il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, ai sensi di legge;
1. **Di dichiarare**, attesa l'urgenza, con voti favorevoli n. 9, contrari n. 2 (Burato, Bresciani), astenuti n. 6 (Fratti, Bulgarelli, Gauli, Villagrossi, Conti, Gattazzo) espressi per alzata di mano, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



COMUNE DI RODIGO

PROVINCIA DI MANTOVA

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO PRESIDENTE
F.to Ing. Gianni Chizzoni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Rosella Mosti

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addì 07/11/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Rosella Mosti

La presente è copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addì 07/11/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Rosella Mosti

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e quindi è divenuta ESECUTIVA dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs 267/2000, in data _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Rosella Mosti

PARERI PREVENTIVI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Art. 49 Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

- PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA
 Parere contrario (vedi allegato)

IL SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to *Dott.ssa Rosella Mosti*

- PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE
 Parere contrario (vedi allegato)

IL SEGRETARIO COMUNALE
RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to *Dott.ssa Rosella Mosti*
